



**MUSEO DEL  
PAESAGGIO  
VERBANIA**

## RELAZIONE DI MISSIONE 2021

Allegato al Bilancio Consuntivo 2021

1. Missione e identità dell'ente
2. L'Attività Istituzionale nell'anno 2021
3. Situazione economico-finanziaria
4. Prospettive e obiettivi strategici

Il presente documento integra le informazioni contenute nel Prospetto di Bilancio Consuntivo 2021, redatto con criterio di competenza.

L'attività dell'anno 2021 è stata purtroppo ancora fortemente influenzata dall'emergenza sanitaria conseguente all'epidemia Covid-19.

La prima metà dell'anno inoltre è stata interessata dalla prosecuzione degli interventi edilizi realizzati dal Comune a Palazzo Viani Dugnani e a Palazzo Biumi Innocenti, aggiungendo ulteriore complessità all'attività operativa relativamente alla conservazione delle collezioni, alla movimentazione delle opere e alla fruizione degli spazi.

## **1. Missione e identità dell'Ente**

### **Finalità di azione e sistema di relazioni**

La missione del Museo del Paesaggio consiste nella conservazione e nella valorizzazione delle sue collezioni, anche in relazione al loro specifico legame con il territorio, e più in generale nel favorire la crescita culturale della comunità e una maggiore consapevolezza riguardo alla necessità di tutela dei beni artistici e del paesaggio del territorio.

La sua azione è quindi volta a:

1. Tutelare e valorizzare le Collezioni, attraverso la loro acquisizione e conservazione, la ricerca, la comunicazione, le attività espositive.
2. Diffondere, in particolare verso le giovani generazioni, la conoscenza del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio locale, finalizzata alla crescita culturale dei residenti.
3. Promuovere questo stesso patrimonio come possibile strumento per lo sviluppo economico locale, anche contribuendo direttamente tramite le iniziative culturali a incrementare l'attrattività dell'offerta turistica del territorio.

Il territorio di riferimento del Museo è in primo luogo quello della città di Verbania, sia per la localizzazione degli spazi fisici del Museo, sia per la relazione con il Comune, socio statutario dell'ente, con il quale è in essere un'attiva e proficua collaborazione nella programmazione e realizzazione delle attività culturali. L'azione culturale del Museo si riferisce però ad un ambito territoriale più ampio rivolgendosi ai residenti e ai turisti della provincia del VCO e in generale del bacino piemontese del Lago Maggiore.

Nella sua operatività il Museo si trova dunque al centro di una articolata rete di relazioni con diversi soggetti, in vario modo portatori di interessi verso l'attività del Museo stesso (*stakeholder*), e verso i quali deve essere garantita coerenza di azione in risposta alla propria missione istituzionale:

- I soggetti partecipanti dell'organizzazione stessa:
  - o soci e volontari;
  - o risorse umane (personale e collaboratori).
- I fruitori delle attività culturali:
  - o visitatori delle esposizioni (residenti e turisti);
  - o utenti delle attività didattiche, divulgative e di formazione;
- La comunità in senso più ampio:
  - o soggetti di rappresentanza locale (Comune, scuole ecc);
  - o fornitori;
  - o operatori economici, in particolare quelli del turismo.

- I soggetti sostenitori e finanziatori:
  - o donatori;
  - o Fondazioni di erogazione ed Enti pubblici;
  - o Istituti di credito.

### **Assetto istituzionale e organizzativo dell'ente**

Il Museo ha registrato al 31.12.2021 un totale di 132 soci iscritti di cui 44 volontari, evidenziando, come già nel 2020, un calo della partecipazione rispetto al periodo precedente precedente (in cui si registrava una media di circa 150 soci iscritti) ascrivibile alla situazione pandemica che ha impedito le occasioni di incontro e partecipazione, in particolare dei soci volontari che collaborano principalmente nelle attività di accoglienza dei visitatori, di inventariazione dei fondi fotografico e bibliotecario e per la didattica con le scuole.

Il Consiglio di Amministrazione risultava all'inizio dell'anno così composto: due Consiglieri indicati dal Comune di Verbania, Massimo Terzi e Antonio Montani, e tre Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci -Assunta Trotta, Renato Ferla e Paola Scapparone-; Massimo Terzi e Antonio Montani ricoprivano rispettivamente le cariche di Presidente e Vicepresidente, per nomina del CdA, mentre revisore dei conti era il dottor. Alfio Stissi.

Le cariche sono state rinnovate con l'Assemblea dei soci svoltasi il 15 ottobre 2021, in cui sono stati nominati nel Consiglio di Amministrazione: Alberto Garlandini e Clarissa Tacchini su indicazione del Comune di Verbania; Carlo Ghisolfi, Paola Scapparone e Giovanni Tacchini eletti dai soci. Nel corso della stessa Assemblea è stato nominato Revisore dei Conti il dottor Alessandro Ambroso.

Nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione, il 5 novembre 2021, si è proceduto alla nomina a Presidente di Alberto Garlandini e a Vicepresidente di Giovanni Tacchini.

I componenti del CdA e il Revisore non ricevono alcun compenso per la loro attività.

Relativamente all'assetto organizzativo, il Museo dispone di una sola risorsa di personale dipendente addetta alla segreteria generale, la dott.ssa Silvia De Ambroggi, con contratto part time di 24 ore settimanali.

Sono stati inoltre affidati incarichi di consulenza professionale con durata annuale di Direttore Artistico e Conservatore alla dottoressa Federica Rabai e di Direttore Organizzativo e Amministrativo alla dottoressa Paola Bertinotti; gli incarichi sono stati prorogati anche per il 2022.

Il dottor Stefano Martinella ha collaborato per le attività di ricerca scientifica e valorizzazione delle collezioni e come referente per gli archivi storici e la catalogazione del fondo fotografico e proseguirà la sua collaborazione nel 2022.

Negli ultimi anni allo staff sono affiancati due giovani del Servizio Civile Nazionale addetti principalmente alle attività di accoglienza dei visitatori.

Nonostante il prezioso aiuto prestato dai numerosi volontari in diversi ambiti operativi, ed in particolare per l'accoglienza e accompagnamento dei visitatori e la guardiania delle sale, l'organico in forze al Museo permane sottodimensionato rispetto all'ampia articolazione di attività svolte, per carenze di disponibilità finanziarie stabili al Museo.

Da diversi anni Museo si avvale della consulenza amministrativa fornita gratuitamente, con grande disponibilità e generosità, dai professionisti dello Studio Petroni per la

contabilità, il bilancio e gli adempimenti fiscali, e dallo Studio Tarrano per i servizi di gestione del personale.

In conseguenza della progressiva entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore vi è la necessità anche per il Museo di effettuare degli adeguamenti statutari: nel 2020 è stato quindi avviato anche questo percorso che è proseguito nel 2021 e continuerà nel 2022.

Per la programmazione delle attività espositive e di ricerca e formazione, il Museo si avvale poi, come da statuto, di due organi consultivi: il Comitato Scientifico e il Centro Studi. Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, a fine anno si è proceduto anche al rinnovo di questi organi, che risultano così composti:

Nel Comitato Scientifico sono stati rinnovati tre precedenti componenti: Elena Pontiggia (storica dell'arte e docente all'Accademia di Brera e al Politecnico di Milano) Guido Curto (Direttore del Consorzio Residenze Reali Sabaude) e Roberto Troubetzkoy Hahn (esperto delle collezioni del Museo dell'Archivio Storico Paolo Troubetzkoy), insieme ai quali è stata nominata Arora Scotti (storica dell'arte e curatrice, già docente al Politecnico di Torino e Milano). Partecipano poi al Comitato Scientifico il Presidente Alberto Garlandini, in rappresentanza del CdA, e la Direttrice Artistica Federica Rabai. Invitata permanente è Paola Piana Agostinetti, archeologa e già docente universitaria, che ha mantenuto la veste di Conservatore Onorario della Sezione Archeologica.

Il gruppo di lavoro del Centro Studi del Paesaggio, che svolge una funzione consultiva e di supporto al CdA per le attività di formazione e ricerca sul Paesaggio, è così composto: Pierfranco Savino e Federica Cornalba su indicazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Novara e VCO, Tullio Bagnati e Igor Cavagliotti oltre ad Carlo Ghisolfi in rappresentanza del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di costituire un ulteriore organismo consultivo, Comitato di Rappresentanti delle Istituzioni Culturali del Territorio, di cui fanno parte: Andrea Cassina, Luciano Paretti e Renata Montalto.

## **2. L'attività istituzionale nell'anno 2021**

Pur in un contesto di particolare difficoltà legato alla situazione sanitaria, il Museo, anche ripensando e riprogrammando più volte man mano la propria attività, ha proseguito nella sua azione, in coerenza con i propri obiettivi statuari, con le attività qui sinteticamente riepilogate.

### **-Collezioni**

#### **Restauri e conservazione**

Nel 2021 sono stati effettuati interventi di restauro su tre opere di Mario Tozzi: 'La toeletta del mattino' (finanziato da Sole24OreCultura), 'La Madre' e 'Il contadino nei campi di Lignorelles' (finanziato da Fondazione Accorsi Ometto di Torino).

Sono stati reperiti i finanziamenti (euro 40.000 dalla Regione Piemonte oltre a euro 15.000 che verranno stanziati per il progetto dal Comune di Verbania) per la realizzazione al piano terra di Palazzo Biumi Innocenti del deposito visitabile delle opere d'arte non esposte a Palazzo Viani, e dei materiali degli archivi storici; il progetto è stato avviato nell'autunno 2021 e sarà realizzato nel corso del 2022.

#### **Prestiti per mostre**

Le collezioni del Museo sono state valorizzate attraverso prestiti ad eventi espositivi anche di richiamo nazionale:

- Carlo Fornara, I due noci – Venaria Reale Torino
- Mario Tozzi, La toeletta del mattino – Palazzo Reale Milano
- Mario Tozzi, Il contadino nei campi di Lignorelles – Fondazione Accorsi Ometto Torino
- Guido Boggiani, Il bosco di castagni sopra Stresa – Museo Granum Baveno
- Arturo Martini, 4 opere – Fondazione Lino Berzoini Vado Ligure
- Paolo Troubetzkoy, Caruso – Palazzo Roverella Rovigo
- Paolo Troubetzkoy, Monumento a Dante Alighieri – Musei San Domenico Forlì

#### **Esposizioni a Palazzo Viani Dugnani**

A causa della situazione pandemica Palazzo Viani Dugnani è rimasto chiuso al pubblico nei primi mesi dell'anno (con una breve riapertura temporanea nella seconda metà di febbraio), per riaprire alla fine di aprile nel rispetto delle modalità man mano previste dalla normativa in relazione all'emergenza sanitaria (iniziale obbligo di prenotazione, introduzione del green pass, green pass rafforzato eccetera).

Fino al 12 giugno è stato effettuato un orario ridotto (dal giovedì alla domenica) sia per la minore disponibilità di volontari per l'accoglienza, sia per agevolare i lavori del cantiere di ristrutturazione terminato nei primi giorni di giugno.

Il 13 giugno è stata aperta la mostra 'Carrà e Martini. Mito visione e invenzione. L'opera grafica' a cura di Elena Pontiggia, con la quale si è passati all'apertura con orario estivo (da lunedì a domenica 10-18).

L'evento ha costituito anche l'occasione per presentare al pubblico i nuovi spazi e il termine dei lavori e del cantiere Fesr che ha interessato la zona "ex – custode".

Terminata la mostra, il 3 ottobre, si è tornati a proporre la visita alle collezioni mantenendo l'orario esteso di sei giorni alla settimana fino a fine ottobre, passando negli ultimi due mesi dell'anno all'orario invernale ridotto (venerdì-domenica 10-18). Nel mese

di dicembre è stato ospitato il progetto artistico multilinguaggio di Elisa Sbaragli, Edoardo Sansonne e Fabio Brusadin 'Dell'irrequietezza del divenire' con installazioni e performance. Complessivamente sono stati registrati nel 2021 circa 4.000 ingressi con bigliettazione.

### **Archivi e pubblicazioni**

E' proseguita l'attività di catalogazione e digitalizzazione del cospicuo fondo fotografico con la collaborazione dei volontari, pur con un rallentamento dovuto alla situazione sanitaria. Si auspica che, in collaborazione con il Comune di Verbania e in particolare con la biblioteca cittadina, sia possibile nei prossimi anni allestire un centro di documentazione con il fondo bibliotecario e fotografico, finalmente accessibile anche al pubblico.

E' stata stampata la nuova guida tascabile alla collezione Troubetzkoy (in italiano e inglese) ed è stata realizzata una piccola pubblicazione sulla storia di Palazzo Viani Dugnani.

In occasione della mostra estiva su Carrà e Martini è stata realizzata una exhibition-zine, sempre di piccolo formato.

Nel mese di dicembre è stato ristampato il catalogo generale della Collezione Troubetzkoy.

### **-Didattica**

Il Museo propone abitualmente un ricco programma di attività didattiche con laboratori, rivolte alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, e visite guidate specifiche destinate alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

A causa della situazione pandemica non è stato possibile effettuare le attività in presenza e sono quindi stati proposti i percorsi digitali elaborati a fine 2020, con video-laboratori per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di primo grado e video-lezioni per le classi della Scuola secondaria di primo e secondo grado; sono stati coinvolti così oltre 1000 bambini e ragazzi.

Nell'autunno 2021 è stato poi possibile per un breve periodo riprendere le attività anche in presenza, con la partecipazione ai laboratori di circa 140 bambini.

E' proseguita inoltre la collaborazione con il Liceo Cavalieri nell'ambito del protocollo di intesa per la realizzazione del percorso di Potenziamento in Beni Culturali per gli studenti del Liceo Classico.

### **-Incontri divulgativi e formazione**

La situazione sanitaria ha fortemente impattato sulla possibilità di realizzare i consueti programmi di incontri e convegni.

Nei primi mesi dell'anno si è proseguito con le attività di divulgazione a distanza, con un ciclo di incontri per il mese di gennaio sulle tematiche del rapporto tra arte e salute (l'estetica e la neuroestetica).

Nell'ambito delle attività del Centro Studi il Museo ha promosso, per la terza edizione, un laboratorio di progettazione universitario sulla valorizzazione del paesaggio realizzato insieme al Corso di Laurea Magistrale in Landscape Architecture - Land Landscape Heritage del Politecnico di Milano, coordinato dal Prof. Michael Jakob e dal Prof. Longo insieme all'arch. Cristina Petralla. Al workshop, che si è tenuto a Casa Ceretti dal 28

giugno al 2 luglio, hanno partecipato 13 studenti provenienti da Italia, Cina, India, Libano che hanno lavorato sull'area della piana di Fondotoce.

### **-Casa Ceretti**

Anche le attività previste a Casa Ceretti, prevalentemente utilizzata per ospitare incontri, conferenze e presentazioni sono state fortemente limitate dalla situazione pandemica.

L'attività espositiva si è aperta a luglio con la mostra delle opere dell'artista Federico Cusano ed è proseguita a settembre con l'esposizione di cianotipie del ligure Michele Luigi Mulas, prorogata fino al 10 Ottobre, e a dicembre con la mostra di Rocco Zappalà.

Casa Ceretti ha ospitato nel corso dell'anno molte attività realizzate con altre istituzioni culturali del territorio, tra queste: 4 appuntamenti della rassegna 'Aspettando LetterAltura', le residenze artistiche e gli eventi aperti al pubblico di 'Cross Festival' dell'Associazione LisLab in giugno e in settembre; gli incontri sulla grafica dell'Associazione 'Il Brunitoio' di Ghiffa, il progetto didattico 'Microplastiche', la mostra della Biblioteca Ceretti di libri per l'infanzia accessibili e dedicati al tema della disabilità.

Sono state inoltre ospitate e promosse le attività realizzate nell'ambito del progetto 'Well-FareRete Sassonia', finalizzato alla riqualificazione sociale del quartiere e all'intervento sui soggetti fragili residenti di cui è capofila la cooperativa Xenia.

Settimanalmente a Casa Ceretti sono proseguiti anche i laboratori di arteterapia coordinati dall'Associazione AVAP.

### **-Comunicazione, promozione, collaborazioni**

In conseguenza delle forzate chiusure, anche nel 2021 sono stati molto utilizzati i canali di comunicazione digitale (sito web, canali social facebook e instagram, integrati dalla newsletter e dal canale youtube), mentre la comunicazione della mostra 'Carrà e Martini. Mito, visione e invenzione' è stata affidata ad un ufficio stampa specializzato, con buon riscontro di presenza anche sulla stampa nazionale.

E' proseguito il lavoro con il Comune di Verbania per la realizzazione dell'App per la visita alle collezioni di Palazzo Viani, che deve essere realizzata dal Comune nell'ambito del progetto in corso con finanziamenti POR-FESR 'Verbania, la riscoperta della bellezza'.

### 3. Situazione economico-finanziaria

L'attività gestionale è stata improntata alla prosecuzione della ricerca di efficienza e contenimento dei costi. Anche la situazione economico-finanziaria è stata purtroppo fortemente influenzata dalla situazione sanitaria e con effetti sui ricavi da bigliettazione e bookshop.

Il risultato economico dell'anno 2021 è positivo, con un avanzo di euro 2.996.

I proventi complessivi sono stati pari a euro 235.813; oltre l'80% dei proventi è relativo a contributi da Enti Pubblici, Istituzioni e Fondazioni:

- il Comune di Verbania ha sostenuto il Museo con il contributo annuo ordinario, relativo alla convenzione in essere, di euro 50.000;
- il Ministero della Cultura – Direzione Generale Educazione Ricerca e Istituti Culturali ha ammesso, per la prima volta, il Museo del Paesaggio nella Tabella Triennale degli istituti culturali sostenuti per il periodo 2021-23, con lo stanziamento di un contributo annuo di euro 29.000 per il triennio;
- La Fondazione Compagnia di San Paolo ha stanziato tramite il bando 'Luoghi della Cultura 2020' un contributo di 100.000 euro per un progetto biennale di valorizzazione delle collezioni a Palazzo Viani Dugnani, di cui euro 70.000 di competenza dell'esercizio 2021.
- la Fondazione CRT ha stanziato un contributo di euro 10.500 sul progetto presentato sul bando 'Esponente 2020', mentre un contributo di euro 8.000 è stato erogato dalla Fondazione Comunitaria del VCO.
- Il Museo è stato inoltre destinatario ristori in conseguenza delle chiusure e delle difficoltà conseguenti all'emergenza sanitaria, dal Ministero della Cultura e dall'Agenzia delle entrate, per complessivi euro 8.203.

Si evidenzia ancora il fatto che il meccanismo di erogazione dei contributi da parte di Enti e Fondazioni generalmente prevede che la liquidazione del contributo avvenga a seguito della trasmissione delle rendicontazioni, dopo che l'ente beneficiario abbia integralmente sostenuto e liquidato le spese complessive, con conseguente necessità per il Museo di ricorrere ad anticipazioni bancarie sostenendo i relativi costi.

Il bilancio 2021 si chiude per il Museo con crediti verso Enti e Fondazioni per convenzioni e progetti su bandi per 38.687 euro.

I **costi** complessivi per le attività sono stati pari a 221.949 euro oltre a 9.168 euro di costi per oneri finanziari. Nel bilancio 2021 sono stati accantonati euro 10.000 al Fondo Restauri e Investimenti sulle collezioni, in considerazione della necessità di interventi di verifica dello stato delle collezioni, predisposizione dei piani di restauro e interventi urgenti propedeutici agli spostamenti delle opere in deposito, in relazione al progetto di sistemazione dei depositi avviato nell'autunno 2021.



#### **4. Prospettive e obiettivi strategici**

Nell'anno 2022 si prevede ancora un impegno significativo riguardante gli immobili e la movimentazione delle collezioni in relazione all'importante intervento di allestimento del deposito visitabile di Palazzo Biumi Innocenti.

Nell'anno 2022 si prevede anche un intenso programma di eventi quali mostre, convegni, attività formative ed educative, di valorizzazione delle collezioni del museo e di importanti personalità che hanno caratterizzato la storia e l'identità del territorio, anche favorendo le collaborazioni con altri istituti culturali.

Il Museo intende proseguire nel percorso avviato negli ultimi anni verso la razionalizzazione economica e organizzativa, la valorizzazione delle risorse umane, la costruzione di notorietà e il consolidamento reputazionale, anche con la partecipazione a reti culturali regionali e nazionali.

Un percorso che sarà possibile continuare appieno solo grazie ad una riduzione della tensione finanziaria e ad una maggiore stabilità e adeguatezza di fonti di finanziamento per le attività del Museo.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto G', with a long horizontal stroke extending to the right.

Il Presidente  
Alberto Garlandini